









# **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

- Per allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogno Educativi Speciali (BES Dir. Min. 27/12/2012;
   C.M. n.8 del 06/03/2013)

# SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

# Anno Scolastico 2024/2025

Indirizzo di studio

Classe

Coordinatore di classe

# 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica (solo per alunni DSA)	
Informazioni dalla famiglia	
Caratteristiche percorso	
didattico pregresso	
Altre osservazioni	Punti di forza:
	Criticità:

# 2. DESCRIZIONI DELLE ABILITA' E DEI COMPORTAMENTI (Da compilare solo per alunni DSA)

	Dati rilevabili dalla diagnosi	Dati rilevati dall'osservazione in classe
LETTURA		
SCRITTURA		
GRAFIA		
CALCOLO		

# 3. ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (DA compilare solo per alunni DSA)

	Dati rilevabili dalla diagnosi	Dati rilevati dall'osservazione in classe
PROPRIETA' LINGUISTICA		
MEMORIA		
ATTENZIONE		
AFFATICABILITA'		
PRASSIE		
ALTRO		

# Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Da compilare solo per alunni Non DSA)

### Descrizione delle abilità e dei comportamenti osservabili a scuola dai docenti di classe

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013.

GRIGLIA OSSERVATIVA  per ALLIEVI CON BES "III FASCIA"  (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)			zione GNAN		Eventua altr (es. educa	i opei	ratori	
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2	1	0	9	2	1	0	9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2	1	0	9	2	1	0	9
Non esegue le <b>consegne</b> che gli vengono proposte in classe	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2	1	0	9	2	1	0	9
Fa domande non pertinenti all'insegnante	2	1	0	9	2	1	0	9
<b>Disturba</b> lo svolgimento delle <b>lezioni</b> (distrae i compagni, ecc.)	2	1	0	9	2	1	0	9
Non presta attenzione ai <b>richiami</b> dell'insegnante	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2	1	0	9	2	1	0	9
Si fa distrarre dai compagni	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta timidezza	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Non <b>porta</b> a scuola i <b>materiali</b> necessari alle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Ha <b>scarsa cura</b> dei <b>materiali</b> per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2	1	0	9	2	1	0	9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2	1	0	9	2	1	0	9

#### **LEGENDA**

- **0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
- 1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità *lievi* o occasionali
- 2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate
- **9** L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto diforza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

# Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi (Per tutti gli allievi BES e DSA)

MOTIVAZIONE	1				
Partecipazione al dialogo educativo	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata	
Consapevolezza delle proprie difficoltà	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata	
Consapevolezza dei propri punti diforza	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata	
Autostima	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata	
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMEI	NTI RISCONTRA	BILI A SCUOLA			
Regolarità frequenza scolastica	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata	
Accettazione e rispetto delle regole	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata	
Rispetto degli impegni	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata	
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata	
Autonomia nel lavoro	□ Molto adeguata	□ Adeguata	□ Poco adeguata	□ Non adeguata	
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNI	NO NELLO STUD	10			
Sottolinea, identifica parole chiave	□ Efficace		□ Da potenzi	are	
Costruisce schemi, mappe odiagrammi	□ Efficace		□ Da potenziare		
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software)	□ Efficace		□ Da potenziare		
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature)	□ Efficace		□ Da potenziare		
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE ST	RANIERE				
<ul> <li>□ Pronuncia difficoltosa</li> <li>□ Difficoltà di acquisizione degli au</li> <li>□ Difficoltà nella scrittura</li> <li>□ Difficoltà acquisizione nuovo less</li> <li>□ Notevoli differenze tra comprens</li> <li>□ Notevoli differenze tra produzior</li> <li>Altro:</li></ul>	iico sione del testo so ne scritta e orale	critto e orale			

In 	teressi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste.
<u>.</u>	RATTERISTICHE COMPORTAMENTALI
	Collaborazione e partecipazione:
	Relazionalità con coetanei/adulti:
	Frequenza scolastica:
٠.	Accettazione e rispetto delle regole:
	Motivazione allo studio:
	Capacità organizzative:
	Rispetto degli impegni e delle responsabilità:
	Senso di autoefficacia:
	Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline:

#### STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.

Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ecc.).

Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, ecc.)

Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.

Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.

#### ATTIVITA' PROGRAMMATE

- Attività di recupero
- > Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

#### **MISURE DISPENSATIVE**

In quanto in compiti complessi, si può assistere ad una caduta delle prestazioni nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccesivo carico di compiti a casa;
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle e definizioni.
- altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

## Sarà informato in tempo delle verifiche orali.

### STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali;
- tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe;
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici free;
- computer con sintetizzatore vocale e correttore ortografico;
- dizionari computerizzati.

### 11.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### Si concordano:

- verifiche orali programmate;
- compensazione con prove orali di compiti scritti;
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive);
- valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale;
- prove informatizzate;
- valutazione dei progressi in itinere;
- per quel che riguarda la produzione scritta in lingua italiana sarà concesso un maggior tempo e sarà dato un peso più rilevante al contenuto e alla comprensione del testo piuttosto che alla forma e al linguaggio;

STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI P	PER OGNI DISCIPLINA SEGUITA DALL'ALUNNO
DISCIP	PLINA:
(EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E	STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA
STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE

PATTO CON LA FAMIGLIA				
Gli insegnanti si impegnano a:				
La famiglia si impegna a:				
Insegnanti e famiglia concordano:				

IL COORDINATORE	
I GENITORI	
L'ALUNNO	
	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ribera,/	(prof. Rosaria Provenzano)

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP per

il successo formativo dell'alunno.